



CITTÀ DI VIBO VALENTIA

SETTORE 5

CAPITOLATO D'APPALTO

ANALISI ACQUA POTABILE DECRETO LEGISLATIVO 2 FEBBRAIO 2001

Art.1 -Oggetto dell'appalto

Oggetto dell'appalto è l'analisi delle acque potabili distribuite dal Comune di Vibo Valentia alla cittadinanza a mezzo della condotta idrica esistente.

Art. 2 Caratteristiche e modalità del servizio

Il laboratorio d'analisi che si aggiudicherà il servizio, dovrà a sue spese e secondo quanto stabilito dal Decreto Legislativo 2 febbraio 2001, n. 31, prelevare dai punti indicati dall'amministrazione comunale, campioni d'acqua su cui dovrà redigere certificato attestante le quantità di sostanze disciolte, descritte come analisi di routine e di verifica con relativo giudizio di potabilità. In totale i campioni su cui si dovranno effettuare le analisi saranno complessivamente n. 192, di cui n. 150 di routine, n. 34 di verifica e n. 8 analisi di cloro residuo su n. 2 utenze. I materiali necessari al prelievo dei campioni d'acqua potabile, l'automezzo necessario al trasporto dei campioni saranno a totale carico della ditta. Il servizio dovrà essere svolto dal laboratorio con proprio capitale, mezzi tecnici, attrezzi, macchine e personale ed a completo rischio dello stesso. Le attrezzature dovranno essere tenute in perfetto stato di efficienza. Lo stesso dovrà fornire la consulenza di un biologo per il trattamento delle acque e suggerimenti sulla corretta potabilizzazione delle stesse e quant'altro richiesto dall'Amministrazione. Ogniqualvolta la ditta dovrà prelevare i campioni d'acqua, dovrà essere accompagnata da un dipendente comunale, che indicherà i luoghi ed assisterà a tutte le fasi dei prelievi.

Il laboratorio d'analisi avrà il compito di aggiornare il sistema dei punti di prelievo ed il registro dell'analisi, con indicazione delle prescrizioni da seguire per migliorare le qualità dell'acqua potabile.

Viene allegato alla presente gara lo schema di contratto dove sono riportate tutte le indicazioni per l'espletamento del servizio.

Art. 3 -Interventi di emergenza

Il laboratorio di analisi, ogni qualvolta gli sarà richiesta dal responsabile del servizio idrico, nonché in dipendenza di eventi straordinari e pericolosi per la salute pubblica, dovrà mettere a disposizione con assoluta immediatezza, entro tre ore dalla chiamata, i mezzi ed il personale in misura sufficiente ed adeguata alla situazione contingente. Si considereranno interventi di emergenza, inquinamento dei serbatoi comunali, delle condotte idriche, qualsiasi altra situazione che possa essere di potenziale pericolo per la salute pubblica.

Art. 4 -Importo e durata del servizio

L'importo complessivo del servizio è stabilito in euro 19.000,00 (diciannovemila/00) di cui euro 15.573,77 (quindicimilacinquecentosettantatre/77) a base d'asta ed € 3.426,23 per IVA al 22%. La durata del servizio è stabilita in mesi 12 consecutive e comunque sino all'esaurimento delle somme. Il calendario dei prelievi sarà concordato con il responsabile dell'ufficio idrico.

Art. 5 — Pagamenti

Al pagamento si provvederà, dietro presentazione di fattura, regolarmente vistata dal responsabile del servizio, al netto del ribasso.

Art. 6 - Penalità

Per lievi inadempienze, agli obblighi del presente capitolato ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, si applicheranno le seguenti penalità:

1. Per ritardi, ingiustificati, dei prelievi oltre le 24 ore dalla segnalazione, la penalità di € 100,00 (euro cento/00);

2. Dopo tre ritardi ingiustificati, si procederà alla rescissione del contratto. Le eventuali inadempienze che dovessero essere rilevate saranno contestate all'impresa nelle forme di legge, in caso di recidiva, per lievi infrazioni si darà luogo all'applicazione della penalità nella misura doppia, salvo adozione di più severe misure. Per gravi infrazioni come il prolungato od il mancato intervento, il rifiuto di presentarsi per ricevere segnalazioni o comunicazioni inerenti il servizio, ove non si ravvisi più grave infrazione, il Comune si riserva di adottare penalità più severe, previa l'unica formalità della contestazione degli addebiti. A rifusione di eventuali danni o per il pagamento di eventuali penali, il Comune si riserva di operare ritenute sulla fattura in liquidazione presentata successivamente agli addebiti mossi.

Art. 7 -Risoluzione del contratto per inadempimento

In caso di grave inadempimento, accertato nei modi di legge, si farà luogo alla risoluzione del contratto d'appalto, con esclusione di ogni formalità. legale convenendosi sufficiente il preavviso di un mese, mediante lettera raccomandata.

Art. 8 -Infortuni e danni

Il laboratorio risponderà direttamente dei danni alle persone e/o alle cose provocati nell'espletamento del servizio, restando a suo esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa nei confronti del Comune. In caso di comprovata inadempienza a quanto previsto nel presente articolo l'appaltatore sarà dichiarata decaduto dall'appalto.

Art. 9-Diviato di cessione e di subappalto

Il subappalto è regolato dall'art. 118 del D. Lgs. 163/2006. In ogni caso i concorrenti dovranno indicare all'atto della presentazione dell'offerta se e in che misura intendono subappaltare, nonché le parti del servizio che saranno eventualmente subappaltate.

Art. 10 - Spese a carico del laboratorio

Qualsiasi spesa inerente il presente contratto o conseguente a questo, nessuna eccettuata od esclusa, sarà a carico del laboratorio. Il laboratorio assume a suo completo ed esclusivo carico tutte le imposte e tasse relative al servizio di che trattasi, con rinuncia al diritto di rivalsa, comunque derivategli nei confronti del Comune.

Art.11 - Controversie e foro competente

Qualsiasi questione dovesse insorgere tra il Comune e il laboratorio, in ordine all'esecuzione dei prelievi ed in riferimento alle condizioni di cui al presente capitolato di oneri, verrà definita dall'Autorità Giudiziaria. Il foro competente è quello di Vibo Valentia.

Art.12 -Domicilio dell'appaltatore

Per tutti gli effetti del presente contratto l'appaltatore elegge domicilio nel Comune di Vibo Valentia, presso la sede comunale. Le comunicazioni e le notificazioni saranno effettuate a mezzo di messo comunale, salvo i casi nei quali è stabilita la lettera raccomandata.

Il RUP
Geom. Salvatore De Giorgio

IL DIRIGENTE
dott.ssa Adriana Teti